

DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' PRODUTTIVE,
COMMERCIO , TURISMO



COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

TIPO ANNO NUMERO
REG.PG/ 2012/150297
DEL 19/6/2012

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI
PARMA

AI COMPONENTI DELLA CRA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ALLA CNA
COMITATO REGIONALE
VIA RIMINI, 7
40128 BOLOGNA

ALLA CONFARTIGIANATO
VIA LUDOVICO BERTI 7
40131 BOLOGNA

FEDERLIBERE CLAAI E.R.
VIA BEGARELLI, 31
41100 MODENA

ALLA FED. REG. CASA
STRADA FARNESINA,106
29100 PIACENZA

Oggetto: Parere in merito alle lavanderie a gettone

La Commissione Regionale per l'Artigianato, presa visione del quesito inviato dalla Camera di Commercio di Parma il 23/4/2012 in merito all'oggetto, nella seduta del 14/5/2012 espone quanto segue:

Gestione Commissione
Regionale Artigianato



N° IT 231513

Viale A. Moro 44
40127 Bologna

tel 051.527.6425-23
fax 051.527.6533

Email: cra@regione.emilia-romagna.it
PEC: cra@postacert.regione.emilia-romagna.it

Una lavanderia ad acqua “self-service” è uno spazio allestito con lavatrici professionali ed essiccatoi utilizzati direttamente dalla clientela, acquistando appositi gettoni.

Considerato che sono gli utenti a utilizzare direttamente le macchine installate nell’esercizio senza l’ausilio di personale, si ritiene che l’impresa si limiti a noleggiare le attrezzature e a fornire il materiale d’uso; pertanto viene negato il carattere artigiano mancando la partecipazione del titolare alla fornitura del servizio, non potendosi configurare come tale la mera manutenzione dei macchinari.

Quanto sopra con le dovute precisazioni qui riportate:

- l’esercizio dell’attività si discosta dal modello descritto per le lavanderie self-service laddove sia presente un addetto che fornisce assistenza e servizi alla clientela, proponendo i servizi di stireria e/o di ritiro e consegna capi presso il domicilio dei clienti, o comunque fornendo assistenza alla clientela nell’utilizzo dei macchinari che non siano solo quelle di spiegazione dell’utilizzo dell’attrezzatura e della vendita dei gettoni.

- l’art. 2 comma 1, della legge n. 84/2006 indica anche la stiratura tra i trattamenti oggetto dell’attività professionale di tintolavanderia. Si ritiene pertanto che la lavanderia self-service che effettui anche la stiratura dei capi comporti partecipazione del titolare e quindi carattere artigiano dell’attività;

- per quanto riguarda il servizio accessorio di raccolta e recapito dei vestiti, l’art. 4, commi 3 e 4 ne disciplina le due diverse fattispecie di raccolta in sede fissa e di raccolta in forma itinerante.

Pertanto, quando tale servizio sia offerto dalle lavanderie self-service, si intende che non sarà l’utente ad accedere direttamente alle macchine ed effettuare autonomamente il lavaggio, ma vi provvederà un addetto della lavanderia self-service a ciò preposto. Anche in tal caso si configura partecipazione del titolare e quindi carattere artigiano dell’attività.

- ovviamente il carattere artigiano dell’attività va riconosciuto alla lavanderia self-service qualora al suo interno siano presenti altresì apparecchiature di lavaggio e/o da stiro non a gettone accanto a quelle automatiche.

Il Presidente della CRA

Sergio Giuffredi

Gottardi Giovanni

Da: Patrizia Staccia [patrizia.staccia@pr.camcom.it]
Inviato: lunedì 23 aprile 2012 17.44
A: Gottardi Giovanni
Cc: 367 Serv.Politiche per l'Industria, l'Artigianato, la Cooperazione e i Servizi
Oggetto: lavanderia a gettoni

Chiedo cortesemente di sapere se l'attività in oggetto, è ritenuta artigiana o no (io ritengo di no sulla base della legge quadro 443/85 e infatti ho trovato riscontro sul sito della CCIAA di Milano), ma un'associazione di categoria, nonostante tutto ha inviato la pratica di attivazione di una società contestuale iscrizione all'albo.

Chiedo se devo iscrivere l'impresa e non segnalare niente alla Regione oppure segnalo dopo averla iscritta oppure ancora rifiutare l'iscrizione all'albo artigiani sulla base di un già esistente parere della CRA di non artigianalità dell'attività.

Sospiro una risposta e ambirei a un dettame chiaro e illuminante da parte della Regione, sull'iscrivibilità o meno di certe attività dubbie.

Cordialmente

Patrizia Staccia
Albo Artigiani
Camera di Commercio di Parma
tel. 0521/210219
e-mail patrizia.staccia@pr.camcom.it